

9-10 MARZO PESANTE MALTEMPO SUL Sud-Est ITALICO

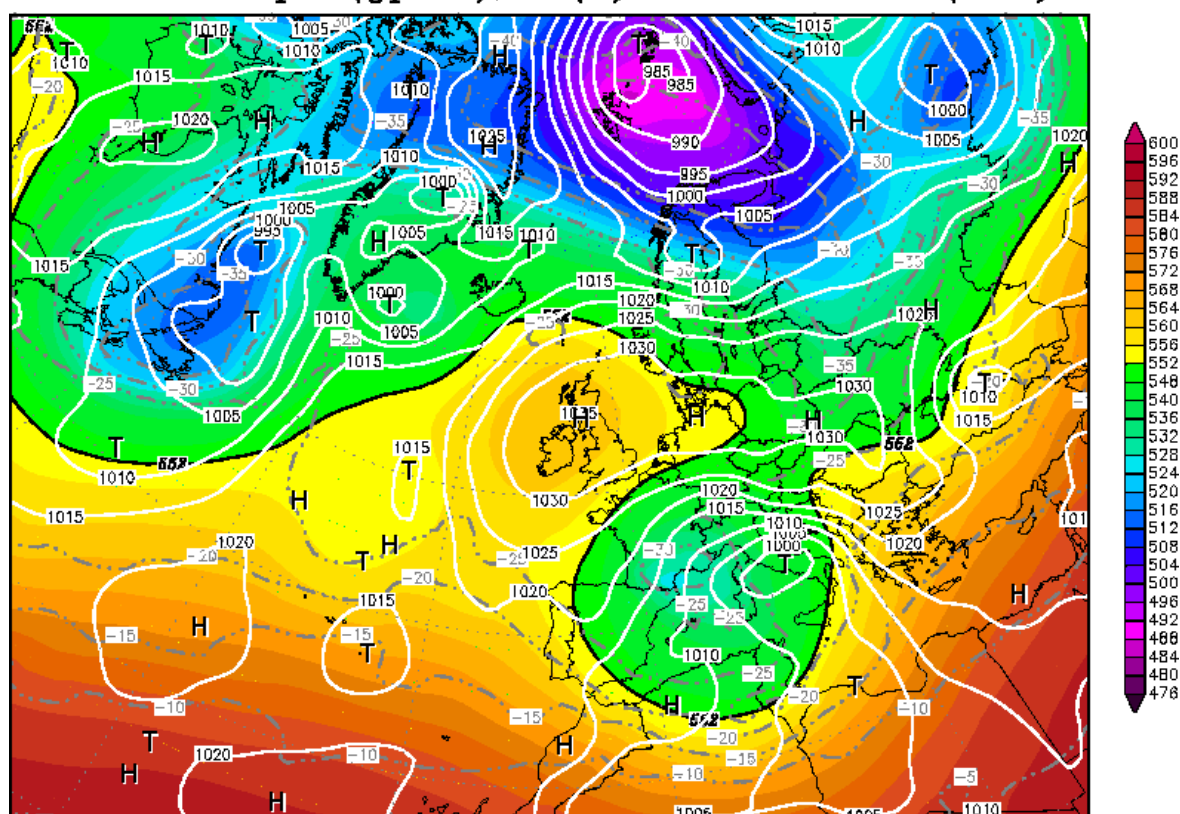
L'inverno appena trascorso non ha lasciato tracce indelebili in Puglia e Basilicata. E' mancata la zampata fredda, è mancata la neve caduta invece copiosa in larga parte d'Italia. Un inverno che si direbbe anonimo. Unico elemento positivo – invero non trascurabile – è stata l'abbondanza pluviometrica che ha colpito le nostre regioni. Ne hanno tratto beneficio gli invasivi, giunti a livelli davvero ragguardevoli.

Ma la tanta pioggia ha anche creato qualche disagio. L'evento che forse ha offerto più spunti di riflessione è rappresentato dalla perturbazione che ha colpito il sud-est italico tra il 9 e il 10 marzo. Precipitazioni copiose hanno colpito in special modo la parte centromeridionale della Puglia senza tuttavia dimenticare di bagnare la restante parte del territorio. Entriamo ora nei dettagli.

Analisi sinottica

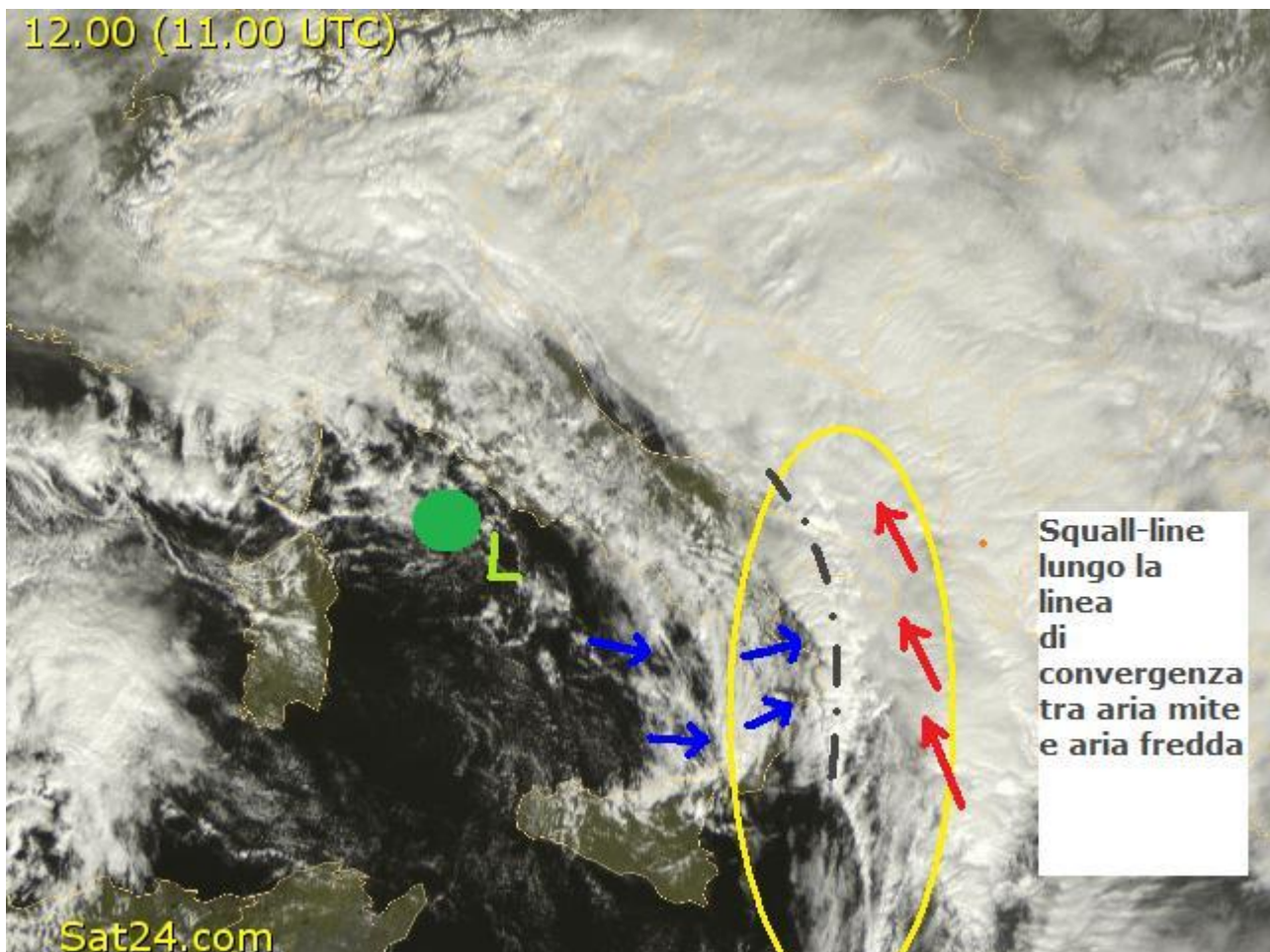
L'analisi sinottica e satellitare vede la presenza di una vasta conca depressionaria nel cuore del Mediterraneo, innescata e approfondita da una retrogressione continentale oltralpe come da copione già per buona parte della stagione invernale.

Init : Wed,10MAR2010 00Z Valid: Wed,10MAR2010 00Z
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Nei pressi della penisola italiana vengono convogliate quindi masse d'aria di varia estrazione: aria artica e secca di estrazione continentale che tracima nel Mediterraneo per gran parte dalla Valle del Rodano e un richiamo mite e umido che risale lungo i mari meridionali italiani.



Nella giornata del 10 Marzo la linea di convergenza tra queste due masse d'aria così differenti viene a posizionarsi lungo il Mar Jonio con direttrice nord-sud. La linea temporalesca generata lungo questo asse, che difatti rappresenta la parte più attiva del ramo freddo dell'intero sistema perturbato, insiste proprio sulla Puglia centromeridionale, lasciando in ombra il resto del territorio pugliese e la Lucania. A favorire il persistere delle precipitazioni sulle suddette zone sarà anche la scarsa propensione del minimo in quota a traslare verso est, bloccato difatti dalla presenza di un Rex Block anticiclonico abbastanza coriaceo.

Le località più colpite

Ecco una tabella di facile consultazione che evidenzia come al centro dei fenomeni siano stati la Valle d'Itria e la parte meridionale del Salento.

LOCALITA'	09 Marzo 2010 Dati in mm	10 Marzo 2010 Dati in mm	TOTALE Dati in mm
Martina TA	36,8	108,8	145,6
Locorotondo BA	30,0	100,6	130,6
Cisternino BR	35,0	94,7	129,7
Corigliano LE	12,8	99,6	112,4
Castellaneta TA	35,2	76,4	111,6
Gioia del Colle BA	31,2	79	110,2
Crispiano TA	25,0	79,4	104,4
Taviano LE	7,4	94,4	101,8
Martano LE	10,0	89,5	99,5
Taranto	24,0	74	98
Palagianò TA	31,2	60	91,2
Marina di Ginosa TA	21,8	69,4	91,2
Ugento LE	13,4	76,5	89,9
Cutrofiano LE	12,2	75,9	88,1
Mottola TA	27,4	60,2	87,6
Massafra TA	29,2	56,2	85,4
Ceglie BR	26,2	59	85,2
Melendugno LE	9,2	71,6	80,8
Rotonda PZ			80

Danni e disagi su tutto il territorio

La pioggia, pur benefica soprattutto per gli invasati, ha causato qualche disagio alla popolazione e alle infrastrutture. In Basilicata le aziende agricole hanno dovuto fare i conti con l'esondazione di fiumi che hanno allagato le coltivazioni. Incuria dell'uomo o forza insopprimibile dei fenomeni atmosferici? Optiamo per la prima ipotesi, ritenendo tuttavia non comune la quantità di acqua caduta nel periodo considerato.



Mareggiata a Santa Cesarea (Le)

Problemi nel tarantino e nel leccese

La strada provinciale che collega la località San Basilio-Mottola con Palagianello è stata chiusa al traffico perchè resa impraticabile dalle abbondanti precipitazioni. Rallentamenti e gravi disagi per la viabilità si sono registrati in tutto il versante occidentale della provincia jonica. Allagamenti sono stati segnalati a Castellaneta, Palagiano, Mottola, Palagianello e Massafra. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per soccorrere automobilisti rimasti in panne e per liberare scantinati sommersi dall'acqua.

Una nave mercantile, 123 metri di lunghezza con 19 persone a bordo, si è incagliata nei pressi di Castellaneta , dopo essere stata disancorata dalle pessime condizioni del mare.

A Martina Franca la pioggia ha mandato in tilt le centraline dell'Enel e parte del centro della Valle d'Itria è rimasto al buio per molte ore.

Nel Salento si segnalano soprattutto allagamenti e mareggiate. Molti i paesi "sommersi" dall'acqua che ha reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per liberare i piani bassi delle case.



Vento e pioggia sul lungomare di Gallipoli (Le)

Una frana nel foggiano

Le piogge cadute hanno provocato una frana sulla provinciale 126, l'unica strada di accesso al piccolo centro di Celle San Vito in provincia di Foggia. Il comune, che conta duecento abitanti, è rimasto completamente isolato.

Diversi nuclei familiari sono stati poi evacuati a causa degli allagamenti provocati dall'esonazione di due canali in località Palude Mezzane tra Vieste e Peschici.

Basilicata: esondano l'Agri e il Basento

Il fiume Agri ha scavalcato le sponde e invaso le aziende agricole rovinando irrimediabilmente le

colture. Gli agricoltori più che imprecare al cielo, puntano il dito contro la fitta vegetazione che popola il letto del fiume e che non viene adeguatamente ripulita.

Il Basento, il corso d'acqua più lungo della Basilicata, è infine esondato in più punti in territorio di Pisticci, allagando campi e producendo così danni rilevanti.

Problemi anche a Scanzano, dove i passeggeri di due auto sono stati estratti dall'abitacolo dopo essere rimasti bloccati nelle profonde pozze d'acqua createsi in alcuni sottopassaggi secondari. Per fortuna nessuna conseguenza fisica per i malcapitati automobilisti.

Alcuni scatti dalle aree maggiormente colpite dal maltempo



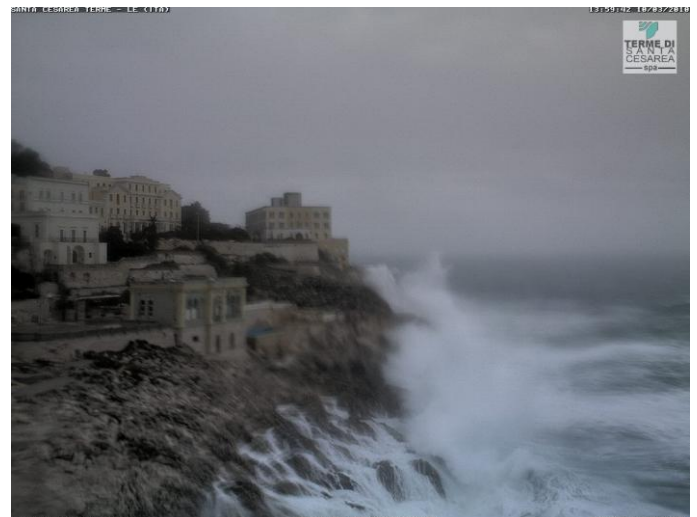
Basento esondato nel materano (fonte pisticci.com)



Anche l'Agri rompe gli argini (fonte pisticci.com)



Forti mareggiate dal Gargano..



..al Salento



Strade allagate a Collepasso (LE)
(fonte supermeteo.com)

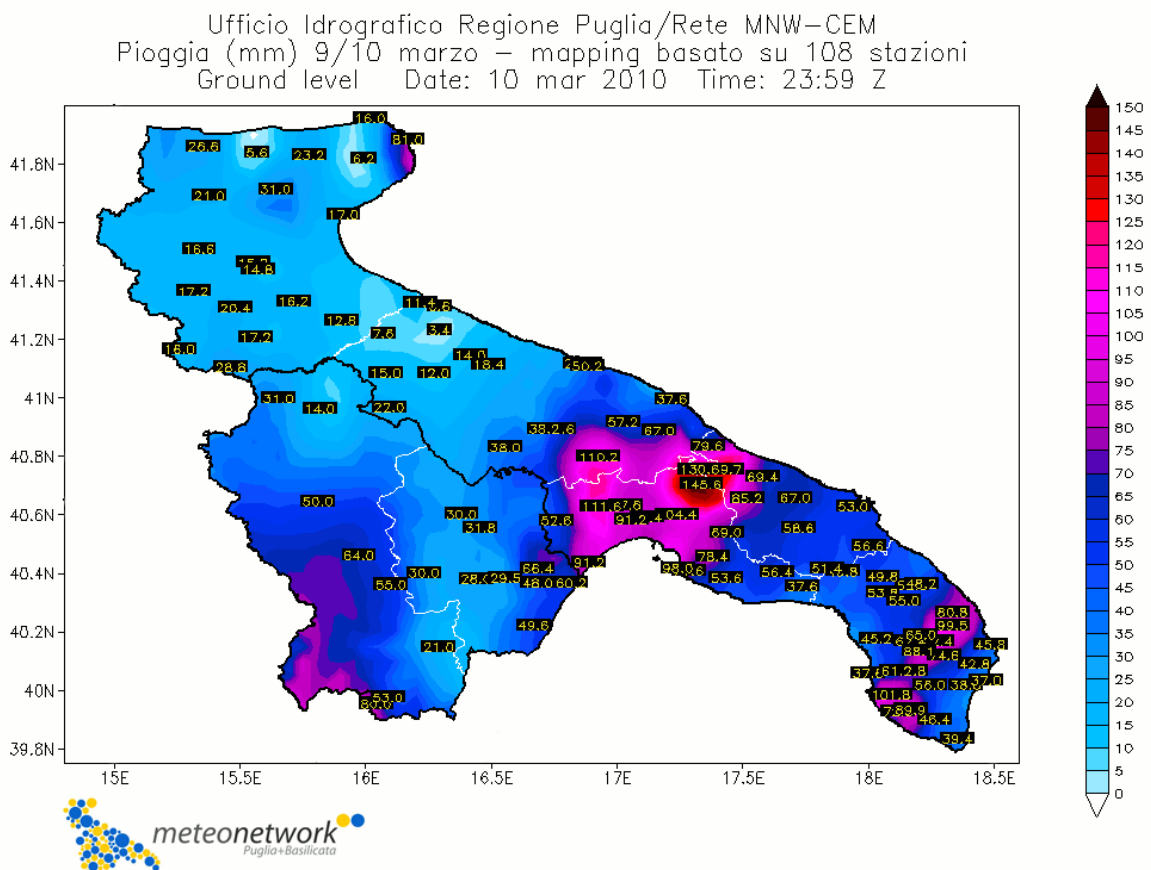


Più di 1 metro d'acqua nella vora di Melissano (LE)
(fonte supermeteo.com)

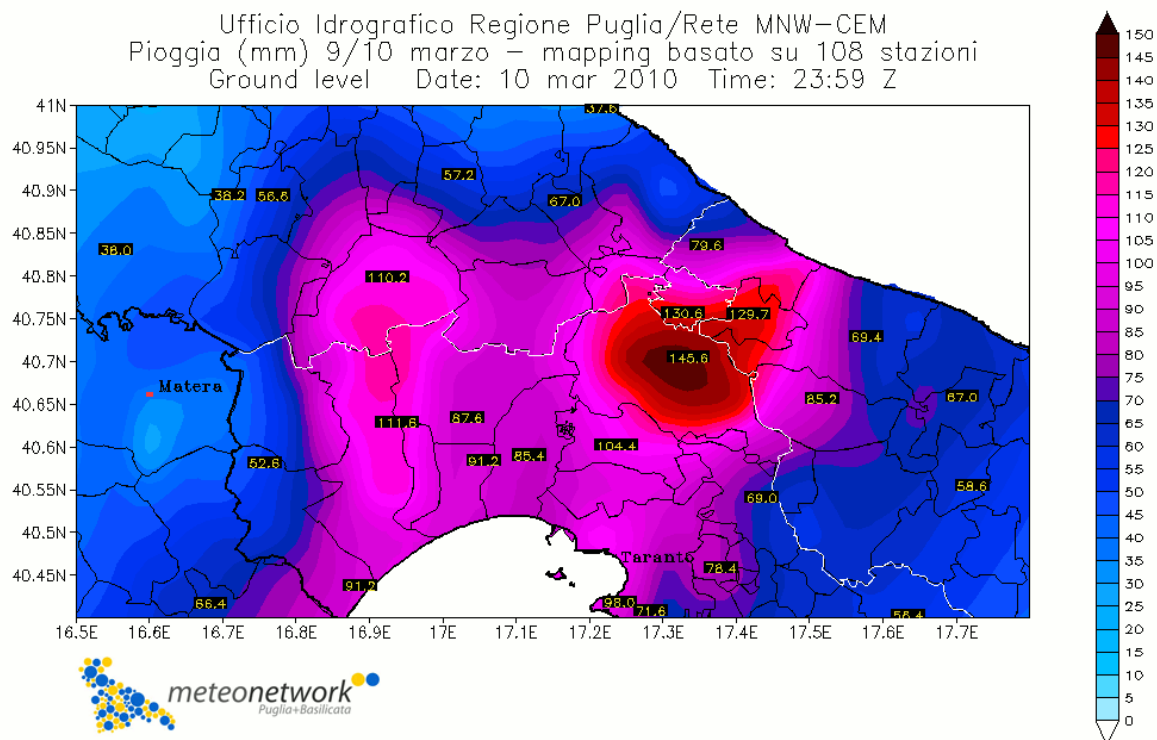
Numeri e colori per descrivere un evento

Chiudiamo questa breve sintesi dell'eccezionale pioggia che ha colpito le nostre regioni con le mappe precipitative. Grazie ai dati forniti dall'Ufficio Idrografico e dalla rete di stazioni Meteonetwork, abbiamo ottenuto una grafica davvero dettagliata ed esplicativa.

Partiamo dalla visione generale delle due regioni.



Concludiamo infine con il dettaglio che rappresenta le zone più colpite, la Valle d'Itria e il Salento.



Ufficio Idrografico Regione Puglia/Rete MNW-CEM
 Pioggia (mm) 9/10 marzo – mapping basato su 108 stazioni
 Ground level Date: 10 mar 2010 Time: 23:59 Z

